



*Comune di
Arcisate*

Comune di ARCISATE

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

Indice

1 INTRODUZIONE

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2 SEZIONE STRATEGICA (SES)

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

2.1.3 ANALISI DEMOGRAFICA

2.1.4 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

2.2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

2.2.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

2.2.4 ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

2.2.5 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

2.2.6 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

2.3 INDIRIZZI E TEMI STRATEGICI

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO

2.3.2 TEMI STRATEGICI

2.3.3 TEMI STRATEGICI PER MISSIONE

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO)

3.1 PARTE PRIMA 5

3.1.1 VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

3.1.2 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019

- 3.1.3 IL SALDO DI FINANZA PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2019/2021
- 3.1.4 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2019/2021
- 3.2 *PARTE SECONDA*
- 3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021
- 3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
- 3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
- 3.2.4 PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2019 / 2021
- 3.2.5 PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come, per adempiere al principio normativo, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento, a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2019".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dalla nota di aggiornamento del DEF, approvato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018 e dalla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018.

PIL Italia

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2019. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2019 è quindi posta all'1,2 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,1 per cento nel 2020 e nel 2021.

Obiettivi di politica economica

Nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, sarebbe pari al 2,4 per cento quest'anno, per poi scendere al 2,1 per cento nel 2020, al 1,8 per cento nel 2021 per cento del PIL.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%

2014	0,2%
2015	0,2%
2016	0,2%
2017	1,2%
2018	1,7%
2019	1,2%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Come già riportato nel precedente DUP, si può affermare che, anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, sono state adottate una serie di disposizioni che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale approvati nella seduta del 18 dicembre 2018.

Il Bilancio di previsione 2019/2021 che vale 25 miliardi 448 milioni e 900 mila euro, di cui 19 miliardi e 413 milioni di euro, pari al 77% del totale, finanziano il comparto sanitario. Sono previsti nuovi stanziamenti per 567 milioni di euro, per il triennio, destinati a misure di sostegno alla famiglia, a nuove infrastrutture, alla messa in sicurezza di edifici pubblici, alla prevenzione del rischio idrogeologico ed alla tutela dell'ambiente, all'edilizia sanitaria e residenziale pubblica, alla ricerca e innovazione per le imprese. La spesa corrente resta invariata rispetto al 2018, come la pressione e le agevolazioni fiscali, mentre si riducono le spese di funzionamento.

Come si legge nella relazione allegata al Pdl, "la manovra al bilancio di previsione 2019/2021 si inquadra all'interno di un contesto fondato sulla necessità di dover concorrere al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica a livello nazionale, coniugando, anche, l'esigenza di supportare il rilancio degli investimenti, considerati il volano per il rilancio dell'economia. La presente manovra privilegia quindi, in continuità con gli esercizi precedenti, strumenti e politiche volti ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di governo regionale, così come a valorizzare le sinergie finanziarie, in grado di attrarre investimenti sul territorio lombardo".

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	9.975	9.978	10.061
Nuclei familiari	4.051	4.066	4.113
Numero dipendenti	48	46	45

Andamento demografico della popolazione

Voce	2016	2017	2018
Nati nell'anno	100	89	91
Deceduti nell'anno	81	81	86
Saldo naturale nell'anno	19	8	5
Iscritti da altri comuni	314	299	349
Cancellati per altri comuni	303	290	275
Cancellati per l'estero	37	38	29
Altri cancellati	18	5	13
Saldo migratorio e per altri motivi	11	-1	78
Numero medio di componenti per famiglia	3,4	3	2,5
Iscritti dall'estero	29	29	44
Altri iscritti	4	4	2

Composizione della popolazione per età

Voce	2016	2017	2018
Età prescolare 0-6 anni	660	639	640
Età scolare 7-14 anni	778	780	794
Età d'occupazione 15-29 anni	1.469	1.465	1499
Età adulta 30-65 anni	5.079	5.013	5018
Età senile > 65 anni	1.989	2.081	2110

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	valore
Frazioni geografiche	2,00
Superficie totale del Comune (Kmq)	12,13
Superficie urbana (Kmq)	4,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	25,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	45,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	5,00
Impianti sportivi	6,00
Mense scolastiche	6,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	59.853
Punti luce illuminazione pubblica	1.177
Raccolta rifiuti (q)	51.535

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
SEGRETARIO GENERALE	Dott.ssa Vania Pescarin	PIEROBON ANGELO
AFFARI GENERALI	Dott. Romano Nicolodi	PIEROBON ANGELO
AREA MANUTENTIVA	Geom. Sanfilippo Filippo	MONTALBETTI MAURIZIO
SERVIZI FINANZIARI	Rag. Giovanni Marelli	CENTORRINO ANTONINO
TRIBUTI E ENTRATE	Rag. Giovanni Marelli	CENTORRINO ANTONINO
LAVORI PUBBLICI	Arch. Massimo Marinotto	CRESTANI ANTONIO
VIGILANZA E COMMERCIO	Giuseppe Livio	MONTALBETTI MAURIZIO
GIUNTA	Angelo Pierobon	PIEROBON ANGELO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	Dott. Mario Filippini	MONTALBETTI MAURIZIO -
SERVIZI ALLA PERSONA	Dott.ssa Lorella Premoli	BERGAMASCHI LISETTA
DATORE DI LAVORO	Geom. Sanfilippo Filippo	PIEROBON ANGELO

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2017, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operatore Servizi amministrativi	3	3
B1	Operatore servizi di supporto	3	3
C	Assistente di polizia locale	5	5
C	Assistente servizi operativi	17	15
C	Assistente servizi socio-culturali	5	5
C	Assistente servizi tecnici	3	3
D	Assistente Sociale	1	1
D	Funzionario	8	8
SEGR	Dirigente	1	1
TOTALE		46	44

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

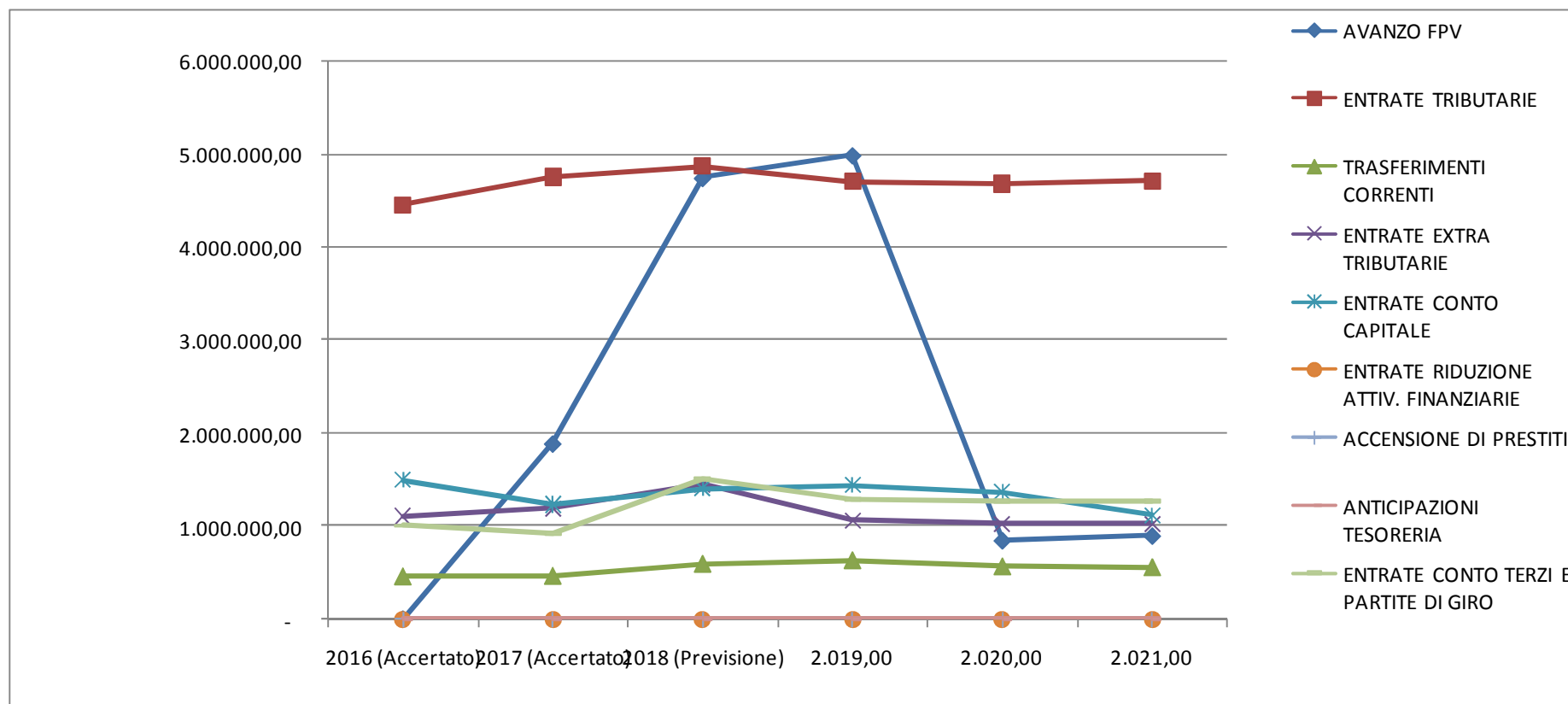
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

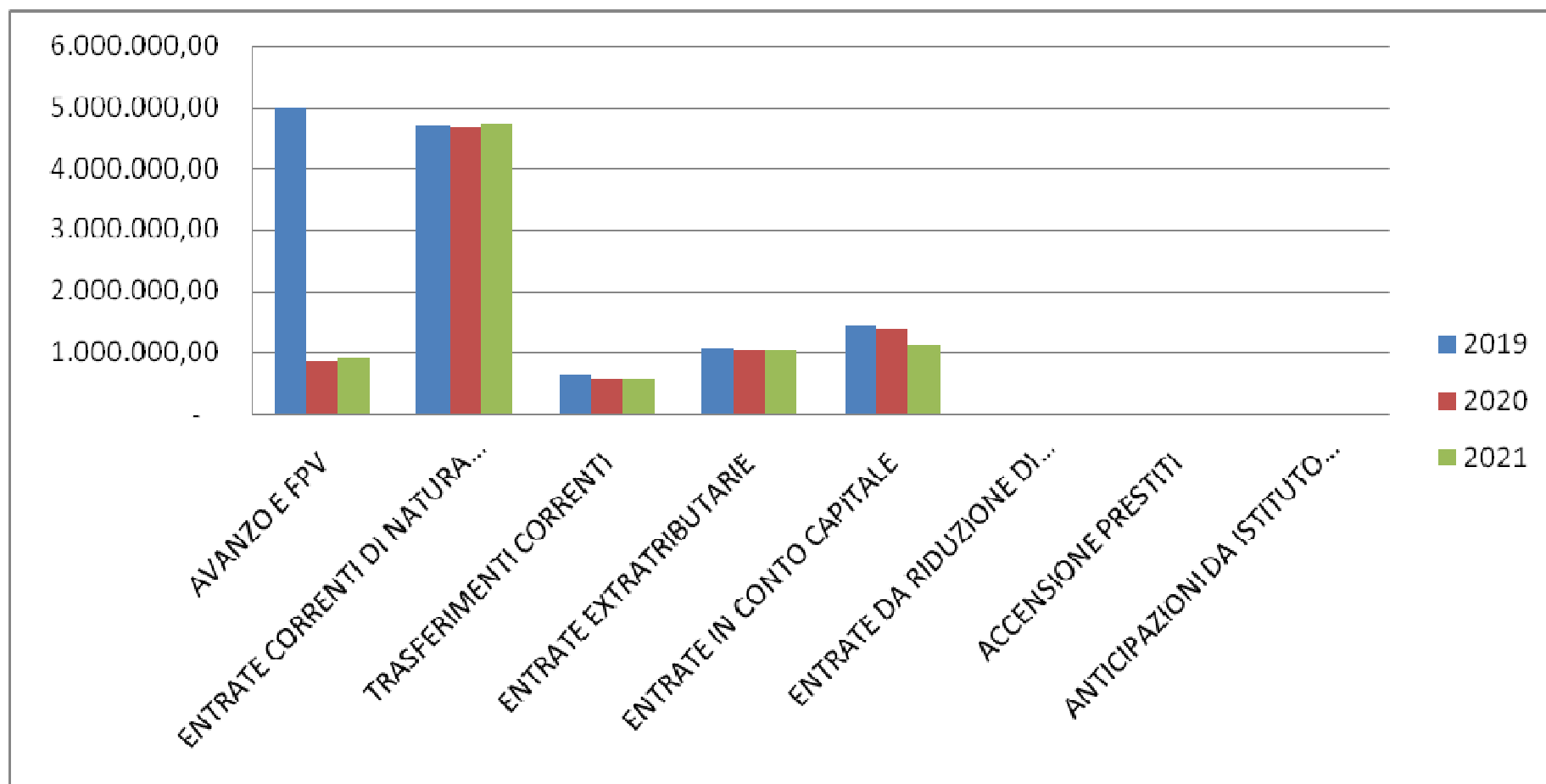
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e PER misurare il grado di salute dell'ente.

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
0	AVANZO E FPV	0,00	1.886.247,25	4.745.838,23	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.457.659,25	4.748.107,36	4.865.560,00	4.704.350,00	4.679.560,00	4.711.560,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	459.455,17	465.977,37	592.020,00	629.810,00	564.980,00	556.480,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.107.223,99	1.186.928,71	1.447.440,00	1.066.000,00	1.024.500,00	1.026.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.491.672,03	1.234.453,02	1.404.561,93	1.438.500,00	1.368.500,00	1.118.500,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.009.529,88	926.105,72	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
TOTALE ENTRATE		8.525.540,32	10.447.819,43	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00

Andamento Entrate 2016 – 2021



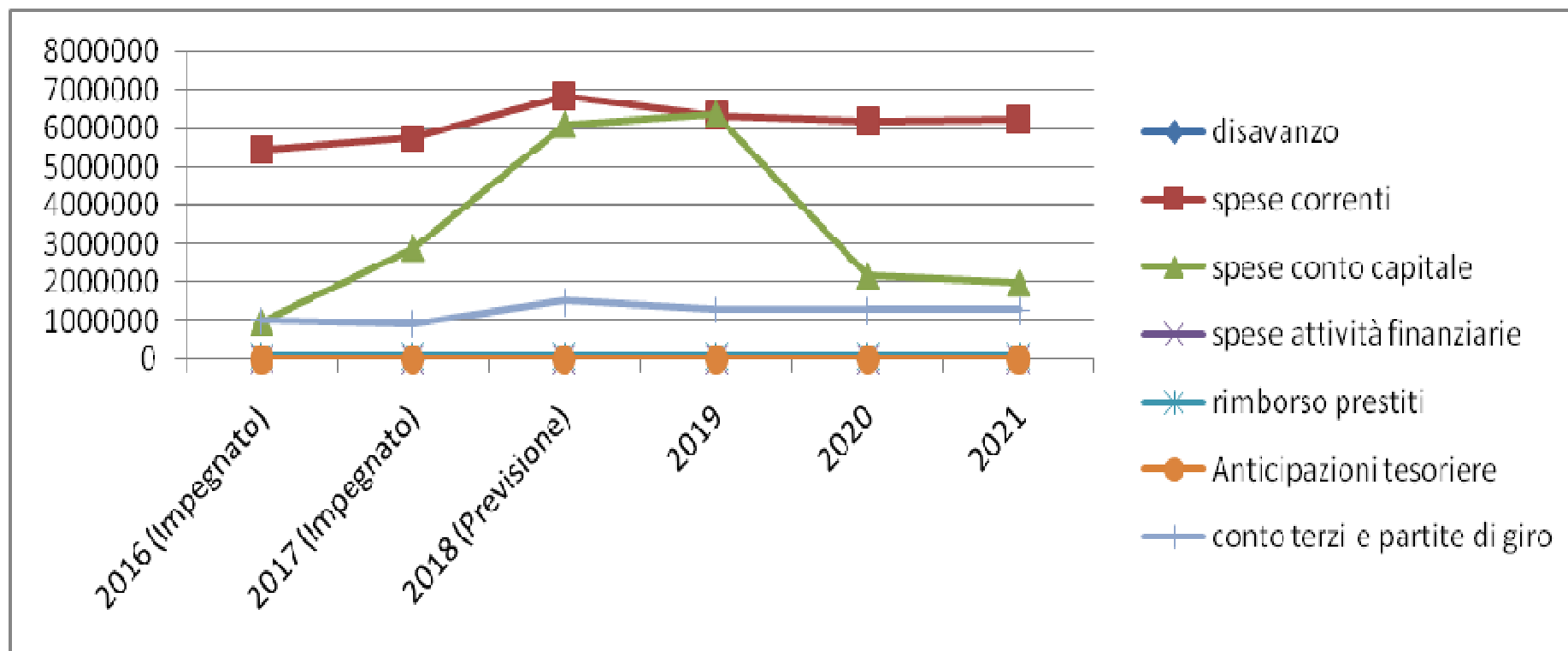
Ripartizione Entrate 2019- 2021



2.2.4 Analisi e valutazione della spesa

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Impegnato)	2017 (Impegnato)	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
0	Disavanzo	0	0	0	0	0	0
1	Spese correnti	5.450.271,40	5.752.488,07	6.844.162,23	6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00
2	Spese in conto capitale	950.418,22	2.894.306,69	6.117.032,93	6.388.028,17	2.173.500,00	1.973.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
4	Rimborso Prestiti	85.954,68	89.990,56	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.009.529,87	926.105,72	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
TOTALE SPESE		7.496.174,17	9.662.891,04	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00

Andamento Spese 2016-2021



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Impegnato)	2017 (Impegnato)	2018 (Previsione)	2.019,00	2.020,00	2.021,00
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	91.925,81	90.704,47	93.080,00	91.980,00	99.480,00	99.480,00
	02 - Segreteria generale	433.661,38	402.335,14	421.822,19	426.450,00	426.450,00	427.275,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	168.496,79	211.925,78	181.673,81	167.420,00	174.400,00	174.400,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	148.574,82	162.318,75	170.878,08	166.530,00	168.030,00	168.030,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	138.791,30	172.806,79	1.065.534,59	1.064.441,41	237.550,00	427.550,00
	06 - Ufficio tecnico	297.203,67	361.954,69	330.717,46	311.510,00	278.010,00	278.010,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.148,71	127.785,54	187.811,34	161.590,00	133.660,00	133.660,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	54.592,92	50.502,57	62.707,14	41.374,52	38.000,00	38.000,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	-	-	-	-	-	-
	11 - Altri servizi generali	667.666,66	602.757,09	698.756,23	572.429,88	549.200,00	548.700,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.136.062,06	2.183.090,82	3.212.980,84	3.003.725,81	2.104.780,00	2.295.105,00
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-
	02 - Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	-	-	-	-	-	-
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	318.421,29	305.083,76	487.871,34	410.034,00	360.625,00	363.205,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	10.000,00	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	318.421,29	305.083,76	497.871,34	410.034,00	360.625,00	363.205,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	177.615,73	171.071,08	209.150,00	218.687,91	170.150,00	170.450,00
	02 - Altri ordini di istruzione	247.205,91	217.195,28	743.459,43	787.000,16	215.080,00	214.600,00
	04 - Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-
	05 - Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-
	07 - Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	424.821,64	388.266,36	952.609,43	1.005.688,07	385.230,00	385.050,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	280.000,00	185.000,00	-
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	41.619,84	82.517,93	88.649,28	60.390,00	60.390,00	60.390,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	41.619,84	82.517,93	88.649,28	340.390,00	245.390,00	60.390,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	32.053,95	40.998,87	3.099.105,06	2.613.147,69	5.000,00	5.000,00
	02 - Giovani	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.053,95	40.998,87	3.099.105,06	2.613.147,69	5.000,00	5.000,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	-	-	-	-	-	-
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	15.014,97	6.335,36	33.700,00	14.802,69	-	-
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.014,97	6.335,36	33.700,00	14.802,69	-	-
09 - Sviluppo sostenibile e	01 - Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-

tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45.685,62	39.329,36	51.850,00	34.433,40	30.200,00	30.300,00
	03 - Rifiuti	708.810,90	692.563,28	751.450,00	773.050,00	780.050,00	782.050,00
	04 - Servizio idrico integrato	496.536,67	493.477,14	464.070,00	444.440,52	429.235,00	585.260,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	638,06	-	-	-	-	-
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.167,83	1.167,83	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.252.839,08	1.226.537,61	1.268.570,00	1.253.123,92	1.240.685,00	1.398.810,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	01 - Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-
02 - Trasporto pubblico locale		-	-	-	-	-	-
03 - Trasporto per vie d'acqua		-	-	-	-	-	-
04 - Altre modalità di trasporto		-	-	-	-	-	-
05 - Viabilità e infrastrutture stradali		967.918,08	542.684,66	1.554.200,43	2.213.321,86	2.254.850,00	1.889.850,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'		967.918,08	542.684,66	1.554.200,43	2.213.321,86	2.254.850,00	1.889.850,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	47.808,26	22.451,06	41.050,00	32.200,00	18.350,00	18.350,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	47.808,26	22.451,06	41.050,00	32.200,00	18.350,00	18.350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	528.628,22	548.066,54	625.089,28	652.850,00	657.280,00	657.280,00
	02 - Interventi per la disabilità	226.812,43	243.371,89	259.900,00	294.000,00	286.000,00	274.000,00
	03 - Interventi per gli anziani	44.850,15	40.682,14	82.050,00	52.400,00	52.900,00	51.400,00

	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	16.795,62	11.147,92	13.800,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00
	05 - Interventi per le famiglie	20.445,50	30.326,12	39.650,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	32.289,95	26.377,41	29.450,00	-	-	-
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	271.568,05	284.908,71	334.576,78	328.579,80	311.580,00	311.580,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	19.741,01	50.783,35	71.250,00	74.659,33	67.300,00	67.300,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.161.130,93	1.235.664,08	1.455.766,06	1.428.539,13	1.401.110,00	1.387.610,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-
	03 - Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-

		2.999,52	3.476,02	4.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	2.999,52	3.476,02	4.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-
	02 - Formazione professionale	-	-	-	-	-	-
	03 - Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-
	02 - Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	-	-	34.428,74	31.302,30	30.825,80	41.981,40
	02 - Fondo svalutazione crediti	-	-	594.301,48	370.252,70	314.999,20	333.333,60
	03 - Altri fondi	-	-	123.462,50	6.010,00	10.410,00	14.210,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	752.192,72	407.565,00	356.235,00	389.525,00

50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	85.954,68	89.990,56	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	85.954,68	89.990,56	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	922.408,10	926.105,72	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	922.408,10	926.105,72	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
TOTALE SPESE		7.409.052,40	7.053.202,81	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RIFIUTI	Appalto	Aspem spa
RETE GAS	Concessione	MOLTENI S.p.A.
SERVIZIO PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	Concessione	ICA s.r.l.
ASILO NIDO	Diretta	

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
DEPURAZIONE	Concessione	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO
SERVIZI SCOLASTICI	Esternalizzata	AZIENDA SPECIALE "A. PARMIANI"

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le società o aziende inserite nel G.A.P. del Comune di Arcisate e le relative quote di partecipazione:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ASPEM S.p.A.	0,01
ALFA SRL	0,09
AZIENDA SPECIALE "A.PARMIANI"	100

2.3 Indirizzi e temi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Pur consolidandosi il modello secondo cui il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione, che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri, la peculiarità temporale prevista per l'approvazione del presente strumento, pochi mesi prima delle elezioni che porteranno alla nomina di un nuovo Consiglio Comunale e alla formazione di una nuova amministrazione, non permettono di sviluppare appieno le potenzialità e gli scopi del Documento Unico di Programmazione. Di conseguenza, rappresentando il DUP il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi, il contenuto di questa edizione dovrà essere limitato al fine di consentirne un successivo approfondimento da parte della futura Amministrazione.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e di riqualificazione, che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione, ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio, anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione, per migliorare la macchina comunale, si svilupperà pertanto in due direzioni:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza, diventino i reali principi orientanti dell'azione amministrativa, favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare ed a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, nonché rilevando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	- controllo e monitoraggio degli atti, sia da un punto di vista qualitativo dei servizi offerti, sia da un punto di vista economico nell'ambito del bilancio consolidato;

	- miglioramento della governance e dei sistemi di controllo.
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	

Welfare e Pari Opportunita'

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può rappresentare ad un tempo uno stimolo ed occasione di arricchimento reciproco, ma può anche diventare portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	<p>Anche quest'anno uno degli obiettivi principali che ci si propone è quello di mantenere e possibilmente migliorare e implementare, anche tramite collaborazione con le Associazioni del territorio, i seguenti servizi:</p> <p>Rivolti alla comunità: asilo nido, supporto psicologico per famiglie e ragazzi nella scuola, sostegno alle attività ricreative/aggregative per l'infanzia e per i minori in collaborazione con la Parrocchia e gli oratori di Arcisate e Brenno, servizio di trasporto disabili presso strutture e centri diurni; convenzioni con servizi di assistenza fiscale, sostegno ai centri anziani territoriali, sostegno economico alla Scuola dell'Infanzia paritaria di Arcisate.</p> <p>Ad personam: assistenza domiciliare ad anziani e disabili con possibilità di pasti a domicilio, Inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili, inserimento disabili in strutture semi-residenziali, servizio educativo assistenziale domiciliare e territoriale a favore di minori, affido familiare di minori o collocamento in comunità di minori, assistenza ad personam e supporto alla comunicazione nella scuola per disabili, erogazione titoli sociali (buoni, voucher, contributi di solidarietà), erogazione contributi economici per situazione di indigenza, collaborazione istituzionale e professionale tra il servizio Sociale Comunale e l'ASL per la predisposizione di progetti individuali a</p>

	favore di soggetti non autosufficienti assistiti a domicilio e prosecuzione degli interventi legati al Reddito di Autonomia regionale secondo le direttive annuali di Regione Lombardia.
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	<p>Il settore Servizi Sociali partecipa attivamente alla realizzazione del Piano di Zona ed al relativo Accordo di Programma tra i comuni della Comunità Montana del Piambello e sostiene la continuità di servizi già in atto in forma di gestione.</p> <p>Nel triennio di validità del nuovo Piano di Zona (2018-2020) è in previsione lo sviluppo di ulteriori progetti in cui il Comune di Arcisate è parte attiva: contrasto delle ludopatie, potenziamento del servizio sociale a tutela dei minori e delle famiglie con minori in gravi difficoltà educativo - relazionali, servizio inserimento lavorativo per disabili e di supporto ed orientamento ai disoccupati, uniformità dei regolamenti a livello di Valle.</p>
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	

Scuola

La scuola Pubblica ed il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico, perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ed ove possano trovare terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Sottotema strategico	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - revisione del sistema tariffario per la partecipazione ai servizi parascolastici, sulla base del reddito, affinché tutta l'utenza partecipi in maniera differenziata alla copertura dei costi; - garanzia di adeguato collocamento presso le scuole dell'infanzia per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni che ne abbiano necessità, anche tramite sostegno alla scuola Materna Privata presente sul territorio.
Scuola n.a.c.	

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce, in un momento così impegnativo per la nostra società, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole

di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro possa nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte possa essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta comunque fermo l'impegno, a livello locale, ad agevolare la crescita, che, però, dovrà risultare equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente, bilanciata tra i diversi settori, nonché in linea con le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per il possibile contenimento degli oneri comunali a carico delle imprese; - Agevolare, nei limiti del possibile, l'apertura di nuove attività economiche; - Promozione del territorio finalizzata ad incoraggiare il trasferimento di imprese già in attività in altri luoghi nel nostro comune.
Interventi per la tutela del commercio	<p>Miglioramento della qualità e disponibilità dei servizi amministrativi in termini di informazione, tempistiche ed adempimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione del regolamento comunale con la partecipazione dei rappresentanti delle singole categorie, al fine di un suo eventuale adeguamento in base al mutamento delle normative ed ai cambiamenti economici in atto.
Economia e lavoro n.a.c.	

Territorio e mobilità'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da due punti di vista:

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Sottotema strategico	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	- Realizzazione di nuovi parcheggi, di nuovi tratti di marciapiedi e di nuovi collegamenti stradali.
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	
Territorio e mobilità' n.a.c.	

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare, per quanto possibile, l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnarne il futuro, pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La gestione delle attività di carattere culturale sarà improntata a criteri di economicità, flessibilità ed efficienza esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e per la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento degli interventi nel campo della musica attraverso: la gestione dell'Istituto Civico di musica; il sostegno ai due Corpi Musicali presenti sul territorio, anche attraverso l'inserimento nell'ambito del piano al diritto allo studio dei corsi di educazione musicale nelle scuole; - Rafforzamento del ruolo della biblioteca comunale, come attore principale della cultura; - Adozione dei piani degli interventi in campo culturale a carattere annuale sulla scorta dell'esperienza effettuata nel corso dell'anno 2018 con mantenimento delle manifestazioni e degli interventi di maggior portata e la programmazione di nuove iniziative sul territorio; - Contributi economici ordinari alle Associazioni presenti sul territorio; - collaborazioni con le Associazioni per la realizzazione di iniziative culturali.
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno ad iniziative promosse dalle associazioni sportive, sia mediante la corresponsione di vantaggi economici, sia in co-organizzazione.
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e con gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione.

Sottotema strategico	Descrizione
Ecosistema locale	
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> -Monitoraggio del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e valutazione di aggiornamento del servizio stesso, valutando la possibilità di introdurre nuove proposte tecnologiche. -Miglioramento del servizio della piattaforma ecologica tramite il prolungamento degli orari e la modifica dei giorni di apertura, con particolare attenzione al periodo estivo. -Sensibilizzazione della comunità al problema rifiuti, anche mediante l'organizzazione della consueta giornata ecologica.
Ambiente n.a.c.	

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti, al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò che di buono la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Locale che, per missione, è deputata a svolgere innumerevoli servizi garantendo una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare sul territorio della nostra comunità. A tal proposito si rende opportuno ricordare le seguenti funzioni:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade;
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica, nonchè interventi effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi;
- controlli in tema di verde pubblico, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e di piccola criminalità.

Sottotema strategico	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'opera del Gruppo Comunale di Protezione civile, che vanta ormai un notevole numero di volontari, con realizzazione anche di corsi di formazione e aggiornamento ed implementazione dei mezzi a disposizione; - Collaborazione con la Polizia Locale del Comune di Induno; - Prosecuzione dei corsi di educazione stradale rivolti ai bambini nelle scuole.
Servizi di gestione e controllo della viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di opere finalizzate al miglioramento della circolazione dei veicoli.

2.3.2 Temi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per i temi strategici dell'Ente che questa Amministrazione intende perseguire, entro la fine del mandato.

ENTRATE

N°	Tema Strategico	2.019,00	2020	2021	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	9.123.660,00	0,00
TOTALE		9.123.660,00	0,00	0,00	4.989.528,17

SPESE

N°	Tema Strategico	2.019,00	2020	2021	2022
		1	Bilancio e Macchina Comunale	4.794.940,81	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	1.428.539,13	0,00	0	0
3	Scuola	1.005.688,07	0,00	0	0
4	Economia e lavoro	7.000,00	0,00	0	0
5	Territorio e mobilita'	2.228.124,55	0,00	0	0
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	2.953.537,69	0,00	0	0
7	Ambiente	1.253.123,92	0,00	0	0
8	Sicurezza	442.234,00	0,00	0	0
TOTALE		14.113.188,17	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Temi strategici per missione

L'individuazione dei temi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che, si ritiene, saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i temi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	3.003.725,81
TOTALE		3.003.725,81

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Sicurezza	410.034,00
TOTALE		410.034,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Scuola	1.005.688,07
TOTALE		1.005.688,07

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	340.390,00

TOTALE	340.390,00
---------------	-------------------

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

<i>N°</i>	<i>Tema Strategico</i>	<i>Spese previste</i>
		2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	2.613.147,69
TOTALE		2.613.147,69

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<i>N°</i>	<i>Tema Strategico</i>	<i>Spese previste</i>
		2019
1	Territorio e mobilita'	14.802,69
TOTALE		14.802,69

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<i>N°</i>	<i>Tema Strategico</i>	<i>Spese previste</i>
		2019
1	Ambiente	1.253.123,92
TOTALE		1.253.123,92

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

<i>N°</i>	<i>Tema Strategico</i>	<i>Spese previste</i>
		2019
1	Territorio e mobilita'	2.213.321,86
TOTALE		2.213.321,86

Missione: 11 - Soccorso civile

<i>N°</i>	<i>Tema Strategico</i>	<i>Spese previste</i>
		2019
1	Sicurezza	32.200,00
TOTALE		32.200,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Welfare e Pari Opportunita'	1.428.539,13
TOTALE		1.428.539,13

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Economia e lavoro	7.000,00
TOTALE		7.000,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	407.565,00
TOTALE		407.565,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	98.650,00
TOTALE		98.650,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

N°	Tema Strategico	Spese previste
		2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.285.000,00
TOTALE		1.285.000,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

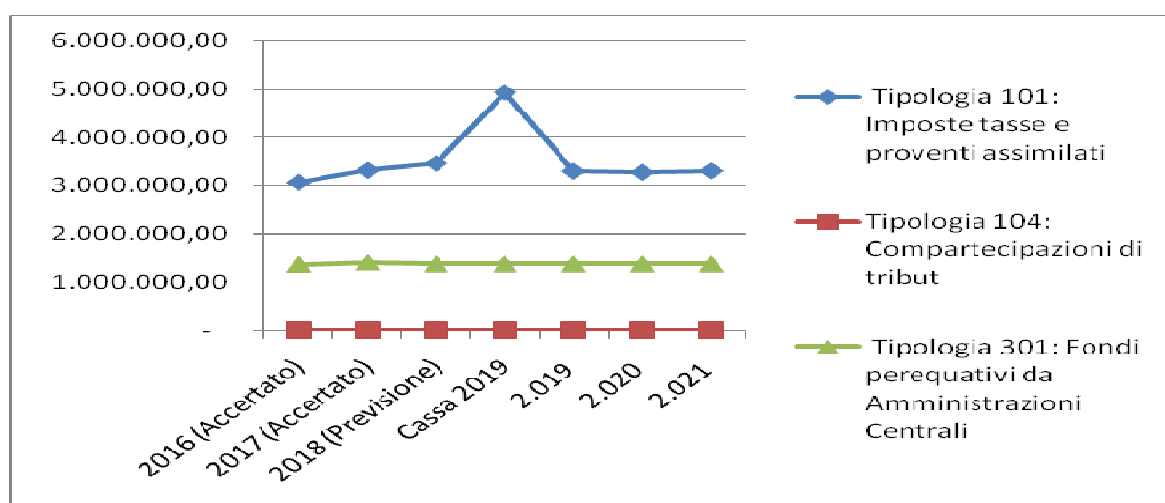
Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

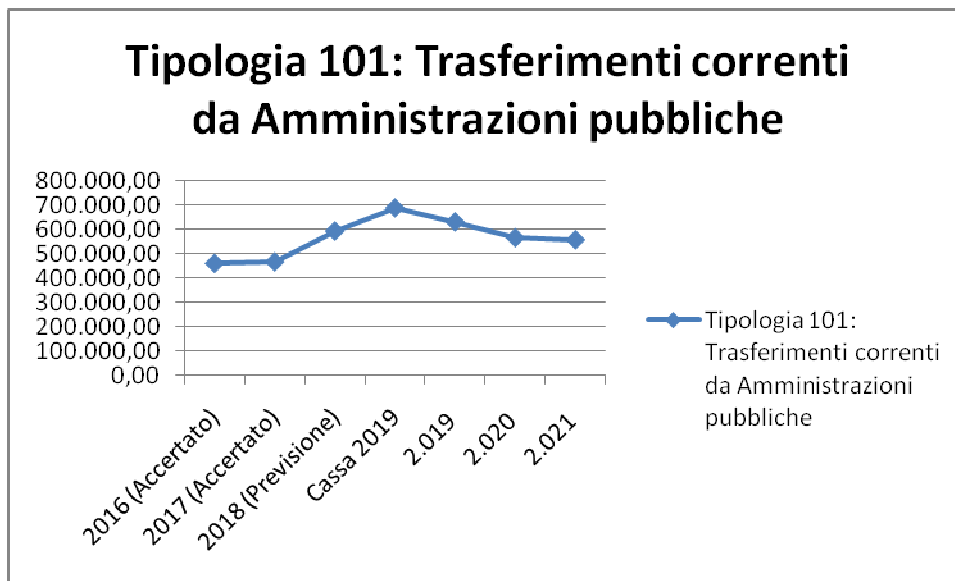
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1,00	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.075.656,49	3.326.105,39	3.468.380,00	4.932.541,46	3.307.500,00	3.282.500,00	3.314.500,00
2,00	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	11.461,75	16.978,27	17.000,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00
3,00	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.370.541,01	1.405.023,70	1.380.180,00	1.380.150,00	1.380.150,00	1.380.360,00	1.380.360,00
TOTALE TITOLO 1		4.457.659,25	4.748.107,36	4.865.560,00	6.329.391,46	4.704.350,00	4.679.560,00	4.711.560,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2016 – 2021

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	459.455,17	465.977,37	592.020,00	686.999,62	629.810,00	564.980,00	556.480,00
TOTALE TITOLO 2		459.455,17	465.977,37	592.020,00	686.999,62	629.810,00	564.980,00	556.480,00

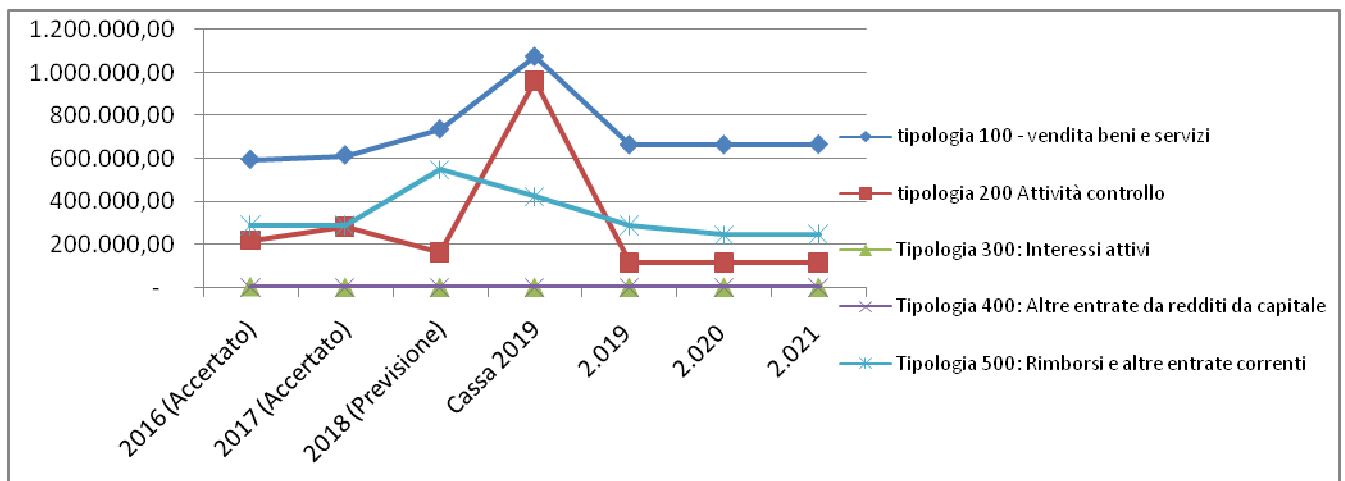
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2016 – 2021



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	594.580,40	615.085,46	736.110,00	1.075.037,21	662.800,00	663.400,00	664.900,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	219.509,35	283.288,75	162.700,00	961.604,44	115.400,00	115.500,00	115.500,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	3.614,06	380,54	400,00	489,86	400,00	400,00	400,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	437,33	333,27	350,00	400,00	400,00	400,00	400,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	289.082,85	287.840,69	547.880,00	424.456,47	287.000,00	244.800,00	245.300,00
TOTALE TITOLO 3		1.107.223,99	1.186.928,71	1.447.440,00	2.461.987,98	1.066.000,00	1.024.500,00	1.026.500,00

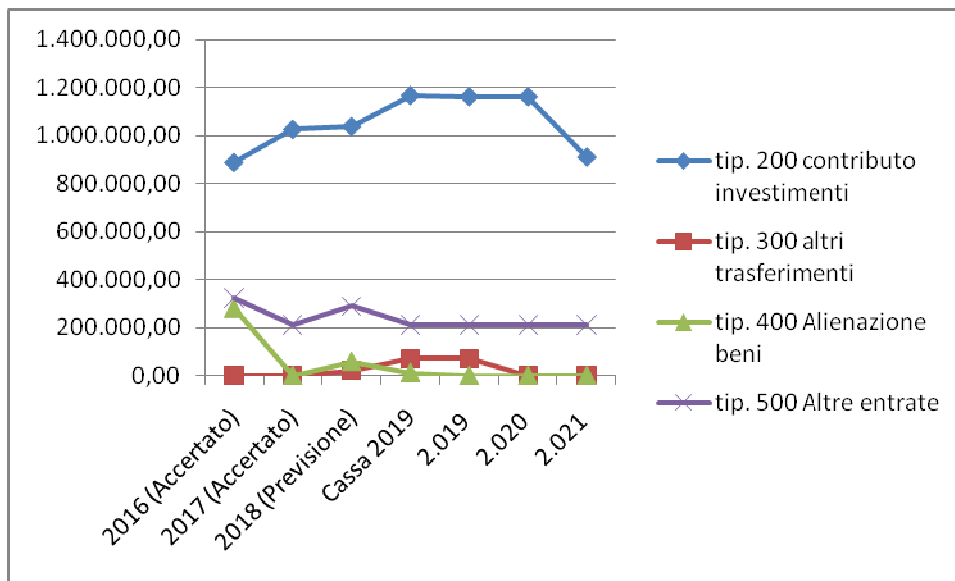
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2016 – 2021



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	887.228,73	1.024.500,00	1.036.299,43	1.165.019,33	1.160.000,00	1.160.000,00	910.000,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	21.800,00	70.000,00	70.000,00	0	0
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	280.879,16	0,00	57762,5	12.000,00	0	0	0
4	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	323.564,14	209.953,02	288.700,00	211.076,02	208.500,00	208.500,00	208.500,00
TOTALE TITOLO 4		1.491.672,03	1.234.453,02	1.404.561,93	1.458.095,35	1.438.500,00	1.368.500,00	1.118.500,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2016 – 2021



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	54.446,45	0	0	0
TOTALE TITOLO 6		0	0	0	54.446,45	0	0	0

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	494.381,64	824.564,71	1.123.000,00	1.132.200,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	515.148,24	101.541,01	385.000,00	223.240,84	160.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE TITOLO 9		1.009.529,88	926.105,72	1.508.000,00	1.355.440,84	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00

Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2.019	2.020	2.021
	TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000	-	1.886.247,25	4.715.838,23	-	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100
- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Imposta municipale propria	1.291.080,42	1.332.868,04	1.479.350,00	1.295.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	3.046,00	1.340,00	26.230,00	-	-	-
3	Addizionale comunale IRPEF	579.000,00	757.000,00	635.000,00	630.000,00	770.000,00	800.000,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	904.018,08	937.855,97	996.000,00	1.071.000,00	920.000,00	920.000,00
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	36.354,44	36.942,57	38.000,00	40.000,00	53.000,00	53.000,00
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	30.120,92	32.006,88	34.000,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
7	Tassa sui servizi comunali (TASI)	232.036,63	228.091,93	259.800,00	238.000,00	241.000,00	243.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		3.075.656,49	3.326.105,39	3.468.380,00	3.307.500,00	3.282.500,00	3.314.500,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200
- Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200		-	-	-	-	-	-

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400
- Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	11.461,75	16.978,27	17.000,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400		11.461,75	16.978,27	17.000,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100
- Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Fondi perequativi dallo Stato	1.370.541,01	1.405.023,70	1.380.180,00	1.380.150,00	1.380.360,00	1.380.360,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		1.370.541,01	1.405.023,70	1.380.180,00	1.380.150,00	1.380.360,00	1.380.360,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	305.295,29	303.522,17	390.350,00	473.810,00	416.480,00	416.480,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	154.159,88	162.455,19	201.670,00	156.000,00	148.500,00	140.000,00
3	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		459.455,17	465.977,36	592.020,00	629.810,00	564.980,00	556.480,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		-	-	-	-	-	-

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		-	-	-	-	-	-

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400		-	-	-	-	-	-

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		-	-	-	-	-	-

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Vendita di beni	306.655,37	292.382,43	366.000,00	272.600,00	272.600,00	272.600,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	187.110,44	222.774,67	288.910,00	309.400,00	309.800,00	310.300,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	100.814,59	99.928,36	81.200,00	80.800,00	81.000,00	82.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		594.580,40	615.085,46	736.110,00	662.800,00	663.400,00	664.900,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	210.153,95	264.445,89	153.500,00	111.400,00	111.500,00	111.500,00
2	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.355,40	18.842,86	9.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		219.509,35	283.288,75	162.700,00	115.400,00	115.500,00	115.500,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	192,05	181,84	200,00	200,00	200,00	200,00
2	Altri interessi attivi	3.422,01	198,70	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		3.614,06	380,54	400,00	400,00	400,00	400,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	437,33	333,27	350,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000		437,33	333,27	350,00	400,00	400,00	400,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Indennizzi di assicurazione	-	-	7.580,00	-	-	-
2	Rimborsi in entrata	235.196,25	162.060,79	371.050,00	145.500,00	129.000,00	129.500,00
3	Altre entrate correnti n.a.c.	53.886,60	125.779,90	547.880,00	141.500,00	115.800,00	115.800,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		289.082,85	287.840,69	926.510,00	287.000,00	244.800,00	245.300,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000		-	-	-	-	-	-

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	887.228,73	1.024.500,00	1.036.299,43	1.160.000,00	1.160.000,00	910.000,00
2	Contributi agli investimenti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		887.228,73	1.024.500,00	1.036.299,43	1.160.000,00	1.160.000,00	910.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	21.800,00	70.000,00	-	-
2	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		-	-	21.800,00	70.000,00	-	-

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Alienazione di beni materiali	-	-	57.762,50	-	-	-
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	277.849,16	-	-	-	-	-
3	Alienazione di beni immateriali	3.030,00	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		280.879,16	-	57.762,50	-	-	-

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Permessi di costruire	298.149,94	157.388,56	217.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
2	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	25.414,20	52.564,46	71.700,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		323.564,14	209.953,02	288.700,00	208.500,00	208.500,00	208.500,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000		-	-	-	-	-	-

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000		-	-	-	-	-	-

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000		-	-	-	-	-	-

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000		-	-	-	-	-	-

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000		-	-	-	-	-	-

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000		-	-	-	-	-	-

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		-	-	-	-	-	-

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000		-	-	-	-	-	-

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		-	-	-	-	-	-

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Altre ritenute	-	371.763,10	526.000,00	526.000,00	526.000,00	526.000,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	402.386,12	426.010,87	554.000,00	556.000,00	556.000,00	556.000,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	35.897,03	20.790,74	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
4	Altre entrate per partite di giro	56.098,48	6.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		494.381,63	824.564,71	1.123.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2.019	2.020	2.021
1	Depositi di/presso terzi	30.094,64	21.561,50	70.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00
2	Altre entrate per conto terzi	485.053,60	79.979,51	315.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		515.148,24	101.541,01	385.000,00	160.000,00	140.000,00	140.000,00

3.1.2 Gli equilibri di bilancio 2019/2021

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e, nel contempo, aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

Sezione Operativa

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.163.381,85		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.400.160,00	6.269.040,00	6.294.540,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	98.650,00	103.285,00	108.145,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 40.000,00	- 40.000,00	- 40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.438.500,00	1.368.500,00	1.118.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.388.028,17 845.000,00	2.173.500,00 895.000,00	1.973.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		40.000,00	40.000,00	40.000,00

3.1.3 Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2019/2021

Come stabilito dall' art. 1 c. 821 della Legge 145/2018 “ *Il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile... senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo*”.

3.1.4 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2019/2021

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2019/2021:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)		4.704.350,00	4.679.560,00	4.711.560,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)		629.810,00	564.980,00	556.480,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)		1.066.000,00	1.024.500,00	1.026.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI			6.400.160,00	6.269.040,00	6.294.540,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)		640.016,00	626.904,00	629.454,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)		91.255,00	86.615,00	81.760,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)		-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)		-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)		-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi			548.761,00	540.289,00	547.694,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)		1.550.789,98	1.452.145,50	1.348.864,41
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)		-	-	-
TOTALE			1.550.789,98	1.452.145,50	1.348.864,41
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			-	-	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			-	-	-

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.2 Parte Seconda

3.2.0 La programmazione 2019/2021

Il D.m. 29 agosto 2018 ha fortemente modificato il Principio contabile 4.1 ed in particolare il punto 8.2 parte 2 che così recita “ *Nel Dup devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’Ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione-Tali documenti sono approvati con il DUP , senza necessità di ulteriori deliberazioni.*”.

Con questa modifica pertanto il legislatore di un’ottica di semplificazione rendono di fatto i vari piani programma, un unico corpo con il DUP medesimo.

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa dell' Ente, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività ordinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Il programma del fabbisogno del personale risulta principale nella programmazione dell'attività gestionale dell' Ente locale:

Il programma pertanto è un allegato del DUP e ne forma parte integrante e sostanziale così come di seguito indicato:

- 1.0) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2019**
- 2.0) ALL. A) PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE_limite triennio**
- 3.0) ALL. B) PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE CAPACITA' ASSUNZ.LE**
- 4.0) ALL C) PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE LAV FLESSIBILE 2019 (limite 2009)**

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il Piano Triennale è stato adottato in data 18 gennaio 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 al fine di rispettare i tempi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il programma pertanto è un allegato del DUP e ne forma parte integrante e sostanziale così come di seguito indicato:

- A) QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
- B) ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**
- C) ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**
- D) ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**
- E) INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**
- F) ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 21 del 26/02/2019 ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale il seguente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

a) alienare i seguenti immobili provenienti dal patrimonio dell'eredità Adriana Parmiani acquisiti all'Ente *mortis causa*:

- Lotto 1A villa a Casciago (VA) mappale 135 sub 7 sez MO Varese;
- Lotto 1B villa a Casciago (VA) mappale 135 sub 8 sez MO Varese;
- Lotto 1C villa a Casciago (VA) mappale 135 sub 5 sez MO Varese;
- Lotto 11 appartamento Varese mappale n. 1172 sub 505 sez Masnago;
- Lotto 13 appartamento Varese mappale n. 524 sub 16 sez Masnago;
- Lotto 15 appartamento Varese mappale n. 2459 sub 4 sez Masnago;

b) alienare i seguenti mappali:

- Foglio 9 nn. 8301-8302-2887 in via Sacragni della s.c. di Arcisate;
- Foglio 9 n° 6380 per esproprio inerenti deviazioni stradali;
- Foglio 9 nn. 3046 – 4142 – 4180- 9672 – 9684 – 10805 – sorgente Cavallizza in Comune di Cuasso al Monte, la cui alienazione risulta già approvata con deliberazione consiliare n. 42 dell'8.11.2013, da formalizzare ai sensi di legge;

3.2.4 PIANO TRIENNALE 2019 - 2021 PER L'INDIVIDUZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI LEGGE 244/2007

Il programma pertanto è un allegato del DUP e ne forma parte integrante e sostanziale.

3.2.5 PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI

Il programma pertanto è un allegato del DUP e ne forma parte integrante e sostanziale così come di seguito indicato:

- A) QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
- B) ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**
- C) ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**